



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (QUESTION TIME) "QUAL È LA SENSIBILITÀ DELLA CITTÀ VERSO LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA? L'ABBANDONO A SE STESSI!"
PRESENTATA IN DATA 8 MAGGIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

I/La sottoscritti/a Consiglieri/a Comunali/e,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino per il periodo invernale 2019/2020 ha predisposto in piazza d'Armi una area adibita al ricovero delle persone senza fissa dimora, collocando appositi moduli prefabbricati;
- tale servizio sarebbe rimasto attivo fino al 31 marzo 2020;
- a causa dell'emergenza Covid-19, tenendo in conto i DPCM del 9 marzo e del 10 aprile 2020, si era ritenuto opportuno prorogare la data prevista per il disallestimento dell'area, per garantire un ricovero sicuro alle persone senza fissa dimora fino al 3 maggio 2020;
- in merito al funzionamento prolungato di tale sito, l'Amministrazione Comunale ha condiviso le valutazioni di sicurezza e l'ordine pubblico con il Comitato Sicurezza e Ordine Pubblico coordinato dal Prefetto;
- tale area, che ha mediamente ospitato ogni notte 90 persone senza fissa dimora, è stata definitivamente chiusa e sgomberata in data 4 maggio 2020;

CONSIDERATO CHE

- durante il Consiglio Comunale del 4 maggio 2020, l'Assessora Schellino ha indicato che nella struttura di accoglienza erano presenti rischi dovuti di tipo sanitario in considerazione del numero di persone accolte in spazi ristretti;
- tali rischi, da quanto dichiarato, sembrerebbero aver portato alla scelta di chiusura definitiva dell'area di accoglienza senza ulteriori proroghe temporali in considerazione del passaggio alla fase 2 caratterizzata da maggiori possibilità di movimento;

TENUTO CONTO CHE

- il passaggio alla cosiddetta fase 2 è solo un passaggio intermedio per consentire la riapertura di alcune attività ma non rappresenta la fine dell'emergenza e quindi, nel caso

- in cui il numero dei contagi dovesse aumentare, il Governo o la Regione potrebbero valutare il ripristino del lockdown totale;
- sin dal 4 maggio 2020, a causa della chiusura della struttura in piazza d'Armi, circa 40 persone senza fissa dimora si sono spostate in presidio sotto Palazzo Civico non avendo a disposizione nessun'altra soluzione di pernottamento;
 - altre persone senza fissa dimora sono invece rimaste in piazza D'Armi oppure si sono riversate in altre zone come la stazione di Porta Nuova;
 - i dormitori della Città al momento non accettano nuovi ingressi, soprattutto in considerazione del fatto che sarebbe prima necessario eseguire un tampone per evitare l'ingresso in struttura di persone positive al Covid-19;
 - tali persone sono state lasciate praticamente da sole, inascoltate, sotto il solo controllo delle Forze dell'Ordine, in assenza di ogni interlocuzione con istituzioni cittadine e aiutate esclusivamente da alcuni volontari del terzo settore accorsi autonomamente in loro soccorso;
 - tali persone senza fissa dimora si trovano da giorni "accampate" in un'area non attrezzata neanche dei servizi igienici minimi nonostante il sollecito fatto dai volontari accorsi e, quindi, con ovvie problematiche di igiene;
 - in largo IV Marzo è presente un bagno che continua ad essere chiuso per quarantena, mentre in piazza della Repubblica il bagno è utilizzabile solo durante le ore di apertura del mercato di Porta Palazzo;
 - oltre a coloro che sono stati sgomberati da piazza d'Armi, stanno affluendo in presidio davanti al Palazzo Civico anche persone senza fissa dimora provenienti da altre zone della città;
 - i volontari, che stanno cercando di portare un conforto minimo alle persone in presidio, raccontano di trovarsi ad agire loro stessi in completa autogestione senza nessun intervento e coordinamento da parte della Città;
 - alla data odierna, risulta che solo poche persone con alcuni casi particolari abbiano ricevuto una sistemazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - tra le persone senza fissa dimora in presidio risultano presenti anche donne incinta e persone con problemi di tipo psicologico che necessitano assistenza;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere quali soluzioni stia adottando l'Amministrazione Comunale per dimostrare la giusta sensibilità e umanità verso le persone senza fissa dimora in presidio sotto Palazzo Civico garantendo loro un ricovero notturno in condizioni igieniche e sanitarie accettabili.

Presentazione: CURATELLA, SCANDEREBECH, MAGLIANO